



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

RIESAME ANNUALE DI DIPARTIMENTO

Dipartimento di Informatica –
Scienza e Ingegneria (DISI)

Discusso e approvato nel Consiglio di Dipartimento il giorno 23/01/2026

Indice

NOTA INTRODUTTIVA.....	4
MODALITÀ ORGANIZZATIVE	7
COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	7
INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	7
COMMENTO ALLE AZIONI PROGRAMMATE NEL RIESAME PRECEDENTE.....	8
SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE	9
MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO 2025-2027	9
COMMENTO AGLI ULTERIORI INDICATORI DEL RAPPORTO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO (RAD)	11
ANALISI DEI DATI DI “CUSTOMER SATISFACTION”	12
RIESAME DEL SISTEMA GOVERNO E DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (EVENTUALE)	9
ACTION PLAN 2026.....	13
ALLEGATO: PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DI DIPARTIMENTO 2026	14

NOTA INTRODUTTIVA

Il Riesame di Dipartimento rappresenta lo **strumento per la gestione annuale delle attività dipartimentali**.

Il Riesame è finalizzato:

1) al **monitoraggio** annuale degli obiettivi (indicatori e target) del Piano Strategico del Dipartimento e degli ulteriori indicatori individuati dalla Governance di Ateneo e disponibili nel RAD. L'obiettivo è quello di definire azioni annuali mirate al raggiungimento degli obiettivi strategici, anche in relazione all'azione amministrativa, promuovendo processi di miglioramento continuo in un'ottica di sostenibilità delle risorse – umane, finanziarie e strumentali (come proposto dal sistema AVA3 identificato dal ciclo di Deming PDCA: pianificazione, gestione, autovalutazione, miglioramento).

Relativamente all'**azione amministrativa**, il riesame riporta gli obiettivi **operativi dipartimentali** che confluiscono nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Ateneo.

2) alla produzione di **un'evidenza documentale**, al fine di disporre di:

- uno strumento gestionale annuale del Dipartimento, utile anche per mantenere una “memoria di processo” per favorire gli avvicendamenti nei ruoli di docenti e personale TA;
- uno strumento di informazione/comunicazione non solo utile all'interno dell'Ateneo ma anche ad altre parti interessate, quali ad esempio le Commissioni di Esperti Valutatori ANVUR.

1. Linee Guida per l'autovalutazione 2025

Le “Linee guida per l’autovalutazione annuale dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato -2025” del Presidio della Qualità di Ateneo sono disponibili nel portale di Ateneo nella sezione [La qualità in Ateneo](#), Sezione “Per i Dipartimenti”, paragrafo “Autovalutazione: linee guida e modelli”.

2. Struttura e contenuti del Riesame annuale di Dipartimento

Il Riesame annuale di Dipartimento si compone delle seguenti parti:

- a. Una **sezione descrittiva delle modalità organizzative adottate dal Dipartimento** per l’attività di autovalutazione, allo scopo di documentare:
 - la composizione della Commissione AQ del Dipartimento;
 - l’organizzazione degli incontri della Commissione AQ del Dipartimento;
 - la partecipazione e il coinvolgimento della componente studentesca nel processo di assicurazione di qualità, per far emergere le modalità di incentivazione alla partecipazione alla vita accademica di studentesse e studenti¹, che rappresenta uno degli obiettivi del Piano Strategico 22-27 (Obiettivo O.08).
- b. Un **commento** rispetto alle **azioni 2024 ancora in corso e una valutazione sui risultati conseguiti per le azioni concluse**.
- c. La **Scheda di monitoraggio annuale (SMA)** che comprende il commento a:
 - indicatori e target degli obiettivi strategici di Dipartimento 2025-2027;
 - gli ulteriori indicatori del Rapporto Annuale del Dipartimento (RAD) presenti nel [Data Warehouse di Ateneo](#);
 - i dati di Customer Satisfaction presenti nel [Data Warehouse di Ateneo](#).
- d. Una sezione facoltativa dedicata ad una valutazione sull’adeguatezza **del sistema di governo e del sistema di Assicurazione della Qualità** del Dipartimento, rispetto alle esigenze e peculiarità del contesto.
- e. Un **action plan** per la pianificazione delle azioni annuali da attuare per il raggiungimento di obiettivi di breve/medio periodo, definiti nel proprio Piano Strategico per il triennio 25-27.
- f. **Allegato: programmazione operativa di Dipartimento**. La programmazione è finalizzata all’elaborazione e creazione del Piano Integrato di attività e organizzazione del Dipartimento (PIAO DIP) a partire dagli obiettivi strategici di Dipartimento e di Ateneo.
I Dipartimenti allegano il report scaricabile dall’applicativo Sprint di Cineca utilizzato per l’inserimento e la gestione della propria programmazione operativa.

2. Fonti informative e dati statistici di riferimento

- ❖ [Linee guida per la pianificazione strategica di Dipartimento 2025-2027](#), in riferimento al paragrafo relativo al “Sistema di AQ di Dipartimento”
- ❖ [Modello AVA3](#) relativamente all’Assicurazione della qualità dei Dipartimenti, E.DIP
- ❖ **Documentazione:**
 - Piano Strategico di Dipartimento 2025-2027

¹ Si suggerisce di fare riferimento alle [Linee guida per promuovere e sostenere le rappresentanze studentesche](#).

- Riesame annuale dipartimentale precedente
- Relazione annuale 2025 del Nucleo di Valutazione (pubblicata *entro settembre* nella pagina delle [Relazioni del Nucleo di Valutazione](#))
- Scheda di restituzione dell'audizione del Dipartimento con il Nucleo di Valutazione (*se il Dipartimento è stato audito nel 2025*)
- Action Plan 2026 dei **Riesami annuali dei Corsi di Studio 2025**, disponibili dal 20 ottobre
- Action Plan 2026 dei **Riesami annuali dei Corsi di dottorato 2025**, disponibili dal 20 ottobre
- **Relazione della Commissione Paritetica del Dipartimento 2025**, disponibile dal 5 dicembre

La fonte dati principale è rappresentata da due dossier presenti nel [Data Warehouse di Ateneo](#) a cui hanno accesso i Direttori e i Responsabili amministrativo-gestionali di Dipartimento, oltre ad alcuni Delegati.

- ❖ “Rapporto Annuale di Dipartimento (RAD)”, che monitora gli indicatori del Piano Strategico di Ateneo 2022-2027 a livello dipartimentale, per i seguenti ambiti:
 - Didattica e comunità studentesca e Focus Didattica
 - Ricerca e Focus Ricerca
 - Persone e Focus Persone
 - Società
 - Focus Budget
- ❖ “GP - Customer Satisfaction - Dipartimenti”, con i risultati sulla valutazione di “customer satisfaction” somministrata nel corso del mese di marzo – aprile 2025 con riferimento all'anno 2024 (parte della [Relazione sulla Performance 2024](#)).

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

- Prof. Andrea Omicini (Direttore)
- Prof. Luciano Bononi (Vicedirettore, Delegato VQR)
- Prof.ssa Silvia Mirri (Responsabile UOS Cesena)
- Dott.ssa Teresa Maria Libonati (Responsabile Amministrativo Gestionale)
- Dott. Marco Giordani (Coordinatore Gestionale dei Laboratori Tecnici)
- Prof. Marco Patella (Presidente Commissione Paritetica Docenti/Studenti)
- Prof. Paolo Bellavista (Delegato per la Ricerca)
- Prof. Claudio Sacerdoti Coen (Delegato per la Didattica)
- Prof.ssa Catia Prandi (Delegata per la Terza Missione)
- Prof. Davide Sangiorgi (Delegato per il Dottorato)
- Prof. Davide Maltoni (Delegato per l'IP)
- Prof. Danilo Pianini (Delegato per l'Open Science)
- Prof. Luca Foschini (Delegato per l'Internazionalizzazione)
- Dott. Manuel Andrùccioli (Studente)

INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il riesame dipartimentale 2025 ha seguito la pianificazione strategica 2025-2027, e si è sovrapposto al processo di valutazione ANVUR che ha coinvolto il DISI, un suo corso di studio, e un suo dottorato. Per questo, la commissione AQ ha proseguito con le modalità già sperimentate per il riesame 2024 e la pianificazione strategica 2025-2027, visto che non vi è stata praticamente soluzione di continuità tra le diverse fasi dei processi di qualità per tutto il 2025. Quindi, a valle di una riunione telematica del 22 settembre 2025, il lavoro è proseguito secondo le modalità decentralizzate già utilizzate e collaudate in precedenza, con direttore, vicedirettore, responsabile UOS che hanno interagito con i delegati e gli altri membri della commissione sui diversi ambiti specifici, condividendo ed elaborando tutti i documenti – preparatori e stati intermedi –, con riunioni telematiche ad hoc fino all'approvazione finale dei documenti. L'iter si è concluso con il Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2025, dove il riesame è stato discusso e approvato.

COMMENTO ALLE AZIONI PROGRAMMATE NEL RIESAME PRECEDENTE

Obiettivo strategico di Ateneo [PS 22-27]	Obiettivo strategico di Dipartimento [PS-DIP 25-27]	Azione di miglioramento 2024	STATO AZIONE (IN CORSO o CONCLUSA)	COMMENTO
O20	[D.02] R.02	• Aumentare la consapevolezza, specie dei ricercatori junior, sulle metriche di ateneo (VRA-like) e nazionali (VQR-like) per promuovere scelte di sedi di pubblicazioni con elevato Indice Unico	In corso	Le azioni svolte tramite comunicazioni in CdD, azioni dei membri GTA e riunioni dedicate hanno portato a primi risultati significativi: mentre permane una sostanziale stabilità del numero pubblicazioni pro-capite, il loro impatto e il numero di citazioni è migliorato considerevolmente (da 39.7 a 49.3 per docenti non neoassunti, da 45.1 a 72.2 per neoassunti), sintomo di una maggiore attenzione verso le sedi di pubblicazione a elevata qualità e impatto.
O22	[D.03] R.03	• Aumentare finanziamenti progetti nazionali e internazionali	In corso	Le azioni svolte tramite comunicazioni in CdD, azioni dei membri GTA e riunioni dedicate hanno prodotto buoni risultati seppur parziali: si riscontra un buon incremento del budget progetti, con predominanza di fonte UE come auspicato per il periodo post-PNRR; il numero di progetti pro-capite è rimasto però stabile e sarà monitorato per puntare a una crescita più importante.
O4	[D.04] D.01	• Potenziare le iniziative di orientamento in ingresso e le attività di tutorato rivolte agli studenti del primo anno delle triennali	In corso	L'indicatore RAD F.05 (proseguimenti con > 39 CFU conseguiti al primo anno) è in progressivo e costante aumento (65,7% RAD 2025), compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo (67% al 2027).
O34	[D.07] S.01	• Comunicazione (storytelling) delle attività svolte (azioni pubblicizzate via web tra gli eventi del DISI)	In corso	La creazione di una nuova commissione web e comunicazione, insieme all'acquisizione di una unità di personale dedicata alla comunicazione, ha consentito un re-design del sito web e delle attività di comunicazione (in particolare della terza missione, ma non solo), e una ridefinizione completa dei relativi processi organizzativi. I risultati sono già visibili sul sito web del dipartimento e del dottorato, ma le attività relative proseguiranno e si estenderanno nel prossimo biennio coinvolgendo anche altri canali di comunicazione appropriati.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO 2025-2027

DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA

[O3, O4] **D.01** (Ridurre la dispersione studentesca e favorire la regolarità degli studi)

- Le azioni di potenziamento delle iniziative di orientamento in ingresso e delle attività di tutorato rivolte a studentesse e studenti del primo anno delle triennali sono proseguite, accompagnate dalle analisi dei dati per individuare azioni specifiche a livello di singolo corso. Il valore del target del 67% al 2027 per l'indicatore RAD F.05 (proseguizioni con >39 CFU conseguiti al primo anno) è già vicino al raggiungimento (65,7% RAD 2025)

RICERCA

[O18, O23] **R.01** (Qualificare e valorizzare il dottorato di ricerca)

- Le azioni di riorganizzazione (nomina e operazioni della giunta di dottorato, azioni di comunicazione, ristrutturazione dell'offerta formativa) hanno portato al miglioramento del valore F.RIC.9–Soddisfazione dottorati. Il valore target (6,8), partendo dal 5,6 del 2024, si è molto avvicinato nel 2025 (6,3), superando il valore di macroarea (6,0) per le attività formative. Anche la soddisfazione per l'esperienza all'estero è ora allineata al valore di macroarea (8,5). Con la nomina dei nuovi coordinatori (autunno 2025) e l'azione del Delegato per il Dottorato, si mira nei prossimi due anni accademici a una maggiore e migliore integrazione delle offerte formative tra i dottorati erogati dal dipartimento, e con gli altri dottorati a cui il DISI partecipa.

[O20, O21, O31] **R.02** (Valorizzare la qualità della ricerca e la produzione scientifica)

- Le azioni volte ad aumentare la consapevolezza, specie dei ricercatori junior, sulle metriche di ateneo (VRA-like) e nazionali (VQR-like) per promuovere scelte di publication venue con alto Indice Unico hanno portato a primi risultati significativi: mentre permane una sostanziale stabilità del numero pubblicazioni pro-capite, il loro impatto e il numero di citazioni è migliorato considerevolmente (da 39.7 a 49.3 per docenti non neoassunti, da 45.1 a 72.2 per neoassunti), sintomo di una maggiore attenzione verso le sedi di pubblicazione a elevata qualità e impatto.

[O22] **R.03** (Migliorare la capacità di attrazione dei fondi di ricerca sul piano nazionale ed internazionale)

- Le azioni volte ad aumentare i neoassunti responsabili di progetti competitivi e i finanziamenti progetti nazionali e internazionali hanno prodotto buoni risultati, seppur parziali: si riscontra un buon incremento del budget progetti, con predominanza di fonte UE come auspicato per il periodo post-PNRR; il numero di progetti pro-capite è rimasto però stabile, e sarà monitorato per puntare a una crescita più importante.

PERSONE

[O26] **P.01** (Valorizzare il merito nel reclutamento e nelle progressioni)

- L'obiettivo di mantenere il livello dei neoassunti in linea o sopra le medie di macroarea e ateneo è stato raggiunto: il valore target 111 per l'indicatore IP.03 (Valutazione reclutamento dei neoassunti) previsto per il 2027 è stato superato già nel 2025 (113,5 – RAD 2025), superando i valori di macroarea e ateneo. Le azioni svolte in CdD e Giunta per avvalersi delle incentivazioni per proseguire il reclutamento di esterni e dall'estero hanno prodotto buoni risultati: il target

dell'indicatore IP.01 (percentuale di docenti assunti dall'esterno) è cresciuto ancora nel 2025 (52,2%), restando ben al di sopra dei valori di macroarea e di ateneo.

[O32, O43] **P.02** (Consolidare gamma servizi offerti al personale docente ricercatore e tecnico amministrativo)

- Le azioni di razionalizzazione, prioritizzazione, e riorganizzazione hanno prodotto un miglioramento della performance organizzativa in aree critiche come missioni e acquisti, ineludibile per la conclusione dei processi PNRR. Tuttavia, le unità di personale contabile e tecnico necessarie al raggiungimento di una buona performance complessiva non sono arrivate al dipartimento durante il 2025, rendendo difficile il raggiungimento pieno dell'obiettivo. L'indicatore GP.04 (soddisfazione complessiva) è infatti peggiorato lievemente, seppure in maniera simile a macroarea e ateneo. D'altra parte, il lavoro di costruzione del supporto infrastrutturale alla ricerca prosegue efficacemente, è già entrato in fase sperimentale, e dovrebbe produrre risultati significativi entro il 2027.

SOCIETÀ

[O34] **S.01** (Incrementare e rendere più efficaci le iniziative di public engagement)

- Le azioni di public engagement e impatto sociale sono state costantemente monitorate dal delegato e dalla commissione terza missione, anche grazie al nuovo strumento IRIS PE che integra le informazioni già raccolte internamente dal dipartimento attraverso un repository online. Il numero di attività di public engagement è in linea con l'anno precedente, con il superamento del valore target (3 attività di public engagement di dipartimento). Per aumentare la consapevolezza e l'impatto delle azioni è stata attivata un'importante azione di comunicazione e storytelling (attività pubblicizzate sul sito web del DISI) che ha portato a pubblicare 48 interventi nell'anno corrente, dei quali 21 interviste

[O33, O37] **S.02** (Consolidare collaborazioni con realtà pubbliche e private)

- Le azioni di consolidamento delle collaborazioni con l'esterno sono proseguite (D.08). Nonostante ciò, l'indice T.03 (incassi da attività commerciale e scientifica su commissione, valore pro-capite) mostra un valore ancora leggermente in calo rispetto all'anno precedente, in linea con un lieve calo sia a livello di Ateneo che di macroarea, e ancora distante dal valore target. Questo calo può essere spiegato anche considerando un aumento delle persone all'interno del dipartimento, soprattutto giovani ricercatori. Il dipartimento ha quindi deciso di focalizzare l'attenzione nei prossimi anni su attività di formazione e supporto dei giovani ricercatori.

COMMENTO AGLI ULTERIORI INDICATORI DEL RAPPORTO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO (RAD)

DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA

Come già osservato nel precedente riesame, permane il problema comune a vari corsi di studio del DISI della regolarità fra il primo e il secondo anno di studi e la regolarità sull'intero percorso. In questa situazione, il tasso di abbandoni mediamente basso significa sostanzialmente che il problema principale è quello degli studenti che spesso iniziano a lavorare durante gli studi, andando così frequentemente fuori corso. Tale caratteristica è ben nota in quanto comune a tutti i corsi di studio di area informatica italiani. Per questo, il DISI sceglie di continuare a focalizzarsi in maniera prioritaria sul miglioramento della regolarità fra il primo e il secondo anno di studi, visto che la mancata regolarità al primo anno ipotizza la regolarità sull'intero percorso. Anche l'adesione non ampia degli studenti ai programmi di internazionalizzazione outgoing è in larga parte riconducibile ai problemi di regolarità, e potrà quindi giovare dagli interventi previsti per migliorare quest'ultima. Il dipartimento, visti i risultati sin qui ottenuti in questo senso, insisterà quindi sulle misure già individuate nel riesame 2024 – tutorati e analytics – e già intraprese.

RICERCA

Per quanto riguarda le attività di ricerca, il dipartimento ha individuato due aree di miglioramento primarie, in continuità con quanto indicato in passato e con quanto presente nel piano strategico DISI. Da una parte, il DISI sta lavorando per migliorare la produttività in termini di pubblicazioni per indice unico e su riviste di fascia A; per raggiungere tale obiettivo si sono attuate e si attueranno azioni di sensibilizzazione, specie verso i colleghi junior (che, in linea con il trend internazionale di alcune sotto-aree dell'informatica, tendono a privilegiare la pubblicazione in conferenze di elevato prestigio), sulla rilevanza di questi indicatori bibliometrici per la valutazione del dipartimento, specie in ottica VQR. Sebbene le azioni svolte (comunicazioni in CdD, azioni dei membri GTA e riunioni dedicate) non siano da considerarsi terminate, esse hanno portato già a risultati significativi: mentre permane una sostanziale stabilità del numero pubblicazioni pro-capite, il loro impatto e il numero di citazioni è migliorato considerevolmente (da 39.7 a 49.3 per docenti non neoassunti, da 45.1 a 72.2 per neoassunti), sintomo di una maggiore attenzione verso le sedi di pubblicazione a elevata qualità e impatto; anche il numero di docenti considerati inattivi è in costante diminuzione. Dall'altra parte, sul versante dell'intensificazione delle attività del DISI in termini di attrazione di finanziamenti da bandi competitivi e da collaborazioni di ricerca commissionata, si riscontrano primi interessanti risultati, seppur non ancora ottimali: il DISI può esibire un buon trend di incremento del budget progetti, con predominanza di fonte UE come auspicato per il periodo post-PNRR; il numero di progetti pro-capite è rimasto però stabile e sarà monitorato per puntare a una crescita più importante nei prossimi anni.

Per quanto riguarda l'ambito della formazione alla ricerca, consapevole della centralità del ruolo dei giovani ricercatori per la crescita e la sostenibilità della qualità scientifica del dipartimento in un'area disciplinare a fortissima dinamicità, il DISI ha concentrato e concentrerà i suoi sforzi sull'aumento dell'attrattività dei suoi percorsi di dottorato. A tal fine, si lavorerà per il significativo aumento della qualità e del livello di soddisfazione dei dottorandi in relazione alle attività formative «interne» (punto critico negli anni passati e in buon miglioramento), per avere un buon numero di candidati e di studenti ammessi con titolo da altro Ateneo, e per mantenere non solo gli assoluti livelli di eccellenza già raggiunti per le collaborazioni internazionali dei dottorandi, ma anche e soprattutto i livelli elevatissimi di occupazione dei dottori di ricerca a valle del conseguimento del titolo.

PERSONE

Focalizzando l'attenzione sull'indicatore RAD IP.04 (numero medio di ore di formazione del personale), si osservano chiaramente due elementi chiave: (i) le ore di formazione pro-capite del personale docente ricercatore e tecnico amministrativo non hanno ancora raggiunto livello di macroarea e di ateneo; (ii) le stesse ore sono

in complessivo netto incremento nel quinquennio 2020-2024. Il dipartimento ha quindi partecipato ampiamente allo sforzo di formazione messo in atto dall'ateneo, e si trova attualmente in una curva di chiara crescita, pur senza raggiungere ancora i livelli globali di ateneo. Uno degli elementi addizionali da tenere possibilmente in considerazione è che diverse iniziative di ateneo per il 2025 hanno riguardato temi che appartengono intrinsecamente al dipartimento (come l'intelligenza artificiale e le sue conseguenze in termini di attività didattiche e di ricerca), a cui i membri del DISI hanno partecipato più spesso come docenti, e dove forse le necessità formative DISI risultavano meno pronunciate rispetto a tutti gli altri dipartimenti dell'ateneo. Il dipartimento continuerà comunque a promuovere la formazione del proprio personale attivamente per tutto il prossimo biennio.

SOCIETÀ

Un punto di forza di ambito Società che emerge chiaramente dal RAD 2025 del DISI è il numero di titoli di proprietà attivi (indicatore T.01), che risulta (i) in crescita nel 2024, nonostante fosse già piuttosto alto negli anni precedenti, (ii) superiore leggermente a quello di macroarea (19,83 vs 17,82), ma decisamente più elevato rispetto a quello di Ateneo (19,83 vs 8,58).

Le azioni intraprese rispetto alla comunicazione verso l'esterno delle attività di public engagement saranno invece monitorate con gli strumenti a disposizione: nel caso del sito web dipartimentale, con la misura del numero degli accessi, sessioni, e visitatori unici che saranno presumibilmente forniti a fine anno dagli uffici di ateneo (Area Comunicazione).

ANALISI DEI DATI DI “CUSTOMER SATISFACTION”

La gestione dei laboratori (didattici e di ricerca) risulta chiaramente come un punto di forza del dipartimento, anche in presenza di una conclamata carenza di personale tecnico. Questi dati sono testimoni di un costante sforzo organizzativo e tecnico, di formazione, e di collaborazione tra docenti e tecnici che passa prima di tutto attraverso la Commissione Servizi, guidata dal Coordinatore Gestionale dei Laboratori. La commissione ha intrapreso una attività di coordinamento e di condivisione delle conoscenze e delle pratiche tra tutto il personale dedicato, su tutte le diverse sedi fisiche del dipartimento tra Bologna e Cesena. Il progetto interdipartimentale guidato dal DISI sulle infrastrutture di calcolo, oltre a risultare un ovvio onere sul personale tecnico, ricercatore e docente dedicato, sta creando un substrato di conoscenze e pratiche che potranno essere ben spese a beneficio del DISI e di tutto l'ateneo a valle del PNRR.

Il supporto amministrativo ai progetti di ricerca e la gestione degli assegni di ricerca sono altri punti di forza evidenti dai dati: non a caso, dove il dipartimento non ha un'evidente carenza di personale, la performance è soddisfacente, e tipicamente in miglioramento.

Viceversa, dove ci sono carenze strutturali, i dati evidenziano punti di debolezza. La carenza di spazi è il più grosso problema immediato per i visiting professor: il dipartimento non dispone di spazi liberi (né studi né laboratori) dove alloggiare i visiting, che di solito vengono quindi allocati negli stessi studi (di solito non ampi) di chi li invita. La carenza di personale contabile da dedicare a missioni e acquisti, in particolare negli anni critici nel PNRR, ha reso impossibile fornire un servizio soddisfacente. La razionalizzazione, riorganizzazione, e prioritizzazione delle attività, promossa dalla Responsabile Amministrativa e Gestionale del dipartimento, e attuata con la collaborazione consapevole e proattiva del personale amministrativo tutto, ha consentito però nell'ultimo anno di efficientare al massimo possibile le procedure, di colmare i ritardi più seri, e di avviare quindi il dipartimento verso uno standard di funzionamento più consono.

ACTION PLAN 2026

Obiettivo strategico di Ateneo [PS 22-27]	Obiettivo strategico di Dipartimento [PS-DIP 25-27]	Azione di miglioramento Specificare se "in continuità"/"nuova"	Responsabilità	Modalità di verifica	Risorse (umane/finanziarie/strumentali)
O20, O21, O31	R.02	• Aumentare la consapevolezza, specie dei ricercatori junior, sulle metriche di ateneo (VRA-like) e nazionali (VQR-like) per promuovere scelte di publication venue con alto Indice Unico (<i>in continuità</i>)	• Delegato e Commissione Ricerca	Oltre agli usuali strumenti di monitoraggio (RAD – focus ricerca) si auspica l'esecuzione di una nuova VRA per avere dati aggiornati anche in termini di performance sull'Indice Unico	• Coinvolgimento di tutto il personale docente e ricercatore • Finanziamenti esterni da progetti PNRR in terminazione e progetti UE • Finanziamenti da Ateneo: continuità di supporto a pubblicazioni open access
O22	R.03	• Migliorare la capacità di attrazione dei fondi di ricerca sul piano nazionale e internazionale (<i>in continuità</i>)	• Delegato e Commissione Ricerca • Membri DISI GTA • Commissione Servizi	• Numero di neoassunti responsabili di progetti competitivi • Livello finanziamenti di progetti nazionali e internazionali • Disponibilità effettiva di infrastruttura di ricerca adeguata per progetti e ricercatori in visita	• Personale docente, personale tecnico, e personale di supporto ai progetti di ricerca • Finanziamenti esterni: bandi HE, bandi nazionali (ad esempio MIMIT), bandi regionali, infrastrutture ESFRI, bandi locali BI-REX • Infrastrutture di ricerca condivise per risorse di calcolo (datacenter di dipartimento, ad esempio con GPU per AI training) e per aree disciplinari specifiche (ad esempio ESFRI SLICES e SoBigData per edge computing su reti Beyond 5G)
O3, O4	D.01	• Potenziare le iniziative di orientamento in ingresso e le attività di tutorato rivolte agli studenti del primo anno delle triennali (<i>in continuità</i>)	• Delegato e Commissione Didattica • Coordinatori CdS	RAD F.05 (proseguimenti con >39 CFU conseguiti al primo anno)	• Allocazione BID per i tutor • Uso di aule o strumenti di collaborazione sincrona e asincrona (es. Teams) da parte dei tutor coinvolti • Cura laboratori didattici
O34	S.01	• Comunicazione (storytelling) delle attività svolte (azioni pubblicizzate via web tra gli eventi del DISI) (<i>in continuità</i>)	• Delegato e Commissione per il Web e la Comunicazione • Delegato e Commissione per la Terza Missione	• Numero di viste / sessioni sito web DISI • Visitatori unici sito web DISI (<i>dati da Area Comunicazione di Ateneo</i>)	• Coinvolgimento di tutto il personale docente e ricercatore • Personale dedicato alla comunicazione • Applicativo IRIS PE di Ateneo

ALLEGATO: PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DI DIPARTIMENTO 2026

Per la definizione degli obiettivi operativi che compongono il PIAO di Dipartimento, dal 2025 si utilizza l'applicativo SPRINT di Cineca.

Allegare di seguito il report del PIAO dipartimentale disponibile tra le funzionalità dell'applicativo.